

# La palazzina della diagnostica hi-tech Ospiterà la super risonanza magnetica

Ospedale, sorgerà al posto del parcheggio in via San Massimo. Davanti al Cus spazio per 176 posti auto

**PADOVA** Cambio di programma. Fino a non troppi mesi fa, l'obiettivo era infatti quello di raddoppiare da 200 a 400, tramite la realizzazione di un piano sopraelevato, i posti auto del parcheggio pubblico che si trova all'angolo tra via Orus e via San Massimo, a due passi non solo dall'ingresso posteriore dell'ospedale di via Giustiniani, ma anche dall'Istituto veneto di medicina molecolare (**Vimm**) e dalla residenza Copernico dell'Esu (l'Azienda regionale per il diritto allo studio **universitario**). Ieri sera però, approvando un'apposita delibera illustrata dall'assessore cittadino all'Urbanistica, Andrea Ragona, il consiglio di Palazzo Moroni ha sostanzialmente accolto la richiesta dell'Azienda Ospedaliera, volta a costruire in quella stessa area di circa cinquemila metri quadri (già di sua proprietà) un nuovo edificio di tre piani (per una volumetria complessiva di quasi ottomila metri cubi) all'interno del quale verranno installate alcune apparecchiature per la risonanza magnetica con funzioni sia di ricerca che di diagnostica clinica di terzo livello. «Queste attrezzature d'ultimissima generazione dal punto di vista tecnologico – hanno fatto sapere i vertici di via Giustiniani – ci permetteranno non solo di implementare le attività di ricerca e di sperimentazione, ma pure di effettuare diagnosi finora impossibili da eseguire con gli attuali sistemi di risonanza magnetica». Insomma, in attesa del futuro polo medico

sanitario di **Padova Est**, l'Azienda Ospedaliera continua comunque ad investire nella zona del vecchio nosocomio a ridosso del centro storico. E sempre in merito alla nuova struttura, chiamata «Ultra high field magnetic resonance imaging 7 tesla», va detto che l'intervento edilizio ridurrà da 200 a 95 i posti macchina tra via Orus e via San Massimo, di cui peraltro

27 saranno ad uso esclusivo di chi lavorerà all'interno dell'edificio in questione. Ma tale decremento, come già da anni si prevedeva di fare, verrà più che compensato dalla riorganizzazione del vicino parcheggio pubblico situato in via Corrado, di fronte agli uffici di AcegasApsAmga e

agli impianti sportivi del Cus: gli stalli di sosta, infatti, saliranno fino a 176, di cui soltanto 30 riservati ai dipendenti della multiutility norddestina. Ciò ricordato, dando retta al cronoprogramma stilato dall'Azienda Ospedaliera, i lavori per la realizzazione del nuovo complesso avanzato per le risonanze magnetiche, progettato dagli architetti trevigiani Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini, dovrebbero cominciare a gennaio dell'anno prossimo per poi concludersi a maggio del 2025.

Intanto, sempre ieri, in merito all'appalto da 4,2 milioni di euro per la progettazione preliminare del nuovo ospedale di San Lazzaro (gara vin-

ta, il 23 novembre scorso, dalla cordata d'impresе guidata dalla Politecnica Società Cooperativa di Modena e contestata, per ora soltanto a livello formale, dalla seconda classificata con a capo la padovana Steam), il direttore generale di via Giustiniani, Giuseppe Dal Ben, ha tagliato corto così: «Sei giorni fa, abbiamo ricevuto il parere dell'Anac (l'Autorità nazionale anticorruzione, ndr) e, a breve, consultandoci con i nostri avvocati, pubblicheremo la delibera riguardante l'assegnazione definitiva dell'incarico che, speriamo, ridurrà al minimo lo spazio per eventuali ricorsi al Tar».

**Davide D'Attino**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Rendering**  
Il disegno progettuale della palazzina tra via Orus e via San Massimo che ospiterà la struttura chiamata «Ultra high field magnetic resonance imaging 7 tesla», tra le più avanzate al mondo



**Il dg Dal Ben**  
La gara per il polo di San Lazzaro? Abbiamo la risposta dell'Anac, a breve la delibera che assegna l'incarico al vincitore: vogliamo ridurre al minimo lo spazio per i ricorsi





La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato